

# QUANDO SI HA "ABBASTANZA"

Parsimonia e risparmio per evitare il sovra-indebitamento



Risparmio, foto di Kmpzzz, shutterstock.com

**I** SERVIZIO CONSULENZA DEBITI DI CARITAS TICINO INCONTRA QUOTIDIANAMENTE PERSONE CHE, CON GRANDE CORAGGIO, DECIDONO DI AFFRONTARE UN PROBLEMA CHE SPESSO LI ATTANAGLIA DA TEMPO: I DEBITI. APPRODANO AL NOSTRO SERVIZIO CON IL DESIDERIO, PIÙ CHE LEGITTIMO, DI RISOLVERE UNA SITUAZIONE CHE CREA DIFFICOLTÀ E GRANDE SOFFERENZA CON CONSEGUENZE CHE RENDONO FRAGILE NON SOLO LA GESTIONE DEL DENARO E DEI PROPRI AVERI, MA INFCIANO PROFONDAMENTE LA FIDUCIA NEL PRESENTE, SCREDITANDO OVVIAMENTE LE PROPRIE ASPETTATIVE FUTURE.

Uscire da una situazione di sovra-indebitamento è possibile e ce

lo hanno dimostrato le persone che hanno intrapreso un percorso di disindebitamento con il nostro servizio. Se un primo fondamentale step si configura in una serie di strumenti tecnici (analisi dettagliata del budget domestico, individuazione delle cause principali e secondarie del debito, assestamento della situazione finanziaria, analisi delle risorse, contatto con i creditori, solo per citarne alcuni) esercitati da un operatore del servizio o da un tutor volontario, la buona riuscita di un percorso di rientro del debito, dipende in eguale, se non in maggiore, misura dalla conquista (o ri-conquista), da parte della persona indebitata, di quella consapevolezza che conduce inevitabilmente alla cultura del risparmio e della parsimonia, un'indispensabi-

le chiave di volta per una solida relazione con i propri averi. La società odierna, pur con i suoi innumerevoli pregi, non è sempre d'aiuto quando esercitare alcune virtù non è solo utile, ma anche necessario. Da un lato infiniti beni di consumo capaci di rispondere in modo apparentemente istantaneo ad ogni nostro desiderio e bisogno e, dall'altro, un facile accesso al denaro, grazie anche ad una sconsiderata liberalizzazione del mercato del credito (che ha comportato una diffusione sempre maggiore dei prestiti personali) rendono più facile, per ciascuno di noi, cadere nell'identificazione tra felicità e utilità, meccanismo che ci porta dritti verso acquisti, investimenti e richieste di prestito che, per ciò che riguarda le nostre finanze, si rivelano

una volta riconquistata la padronanza dell'*abbastanza*, contemporaneamente si torna in possesso di quella capacità predittiva che consente ad ognuno di noi di conferire maggiore peso agli eventi che potrebbero verificarsi domani, (...) smettendo così di sopravvalutare i costi e i benefici dell'immediato, a favore invece di quelli futuri

spesso scelte errate poiché mettono a rischio il giusto equilibrio tra entrate e uscite. Istruzione ed educazione al risparmio e alla parsimonia sono elementi di sicuro vantaggio per stare lontani da questi terreni accidentati, poiché aiutano a svelare certi meccanismi che annebbiano la nostra capacità di comprendere quando abbiamo davvero *abbastanza*, fermando per tempo un processo che potrebbe mettere a repentaglio le nostre risorse in modo duraturo. In egual modo, accantonare con costanza quel poco o tanto che individuiamo come fonte di risparmio, è un processo lento ma virtuoso che si rivela indispensabile in particolare nel momento in cui si affacciano gli imprevisti. Molte persone che hanno vissuto una situazione di sovra-in-

debitamento e hanno conosciuto lo smarrimento che provoca la mancata comprensione di dove sia finito il proprio denaro e perché, una volta riconquistata la padronanza dell'*abbastanza*, contemporaneamente tornano in possesso di quella capacità predittiva che consente ad ognuno di noi di conferire maggiore peso agli eventi che potrebbero verificarsi domani, piuttosto che agli eventi presenti, smettendo così di sopravvalutare i costi e i benefici dell'immediato, a favore invece di quelli futuri. ■



articolo di CHIARA PIROVANO